



UILPA-UR AFAM ISPEL  
Via Aureliana 63 – Roma

Roma 20 giugno 2008

Al Commissario Straordinario ISPEL  
Prof. Antonio Moccaldi

Al Sub-commissario Straordinario ISPEL  
Dr. Umberto Sacerdote

e, p. c. a tutto il Personale ISPEL

### LORO SEDI

Oggetto: Digital divide.

Non credevamo che, nell'anno 2008, in uno degli Istituti di ricerca di uno degli stati più industrializzati del mondo, avremmo dovuto affrontare la questione del Digital Divide.

Qualora il termine fosse poco conosciuto, "Con **digital divide (divario digitale)** si intende il divario esistente tra chi può accedere alle nuove tecnologie (internet, personal computer) e chi no. (Wikipedia)".

In questo contesto si rappresenta la situazione paradossale dell'Istituto, dove l'informatizzazione del personale è a macchia di leopardo.

Ci viene riportato, infatti, che vi sono dipartimenti dove l'accesso ad internet ed alla posta elettronica dell'Istituto è assegnato solo a chi consegna la propria password al Direttore del Dipartimento o è riservato solo al personale dei livelli I-III o non si è realizzata per niente o non si da ai contrattisti.

L'argomento, che potrebbe sembrare meno grave rispetto ad altri, denota la sua estrema gravità quando si considera che le buste paga, le circolari, le comunicazioni interne, ecc. dovranno viaggiare solo su via elettronica, come affermato dal Ministro per l'innovazione tecnologica.

Prima riprova si è avuta nella comunicazione inviata per e-mail a tutto il personale che chiedeva di fornire all'U.F. II il codice **IBAN** a pena di problemi sul pagamento dello stipendio di luglio, che non ha raggiunto l'interessa del personale.

Si chiede alle SS.LL. di sapere a cosa sia dovuta la sussistenza di questo "Digital Divide", visto che sono anni che il processo di informatizzazione dell'Istituto va avanti, e cosa si intende fare per risolverlo ed in quali tempi.

In particolare, si chiede se sia vero quanto riportato alla scrivente O.S., ovvero che, anziché valorizzare le notevoli professionalità in campo informatico presenti tra il personale di ruolo, l'Amministrazione ha preferito assegnare l'incarico di coordinare l'informatizzazione dell'Istituto ad un co.co.co., retribuito con oltre 3.000 € al mese (anziché con i consueti 1.000 € degli altri).

In tal caso si chiede di conoscere quali sono stati i **criteri** utilizzati nell'assegnazione dell'incarico, comunicandoci la data di pubblicazione del conferimento di consulenza sul sito istituzionale, come previsto dalla normativa vigente.

In attesa di un cortese riscontro, distinti saluti.

UILPA-UR AFAM ISPEL  
Marco Di Luigi